

**LA POLEMICA** ■ PREVISTE CONTRAVVENZIONI PER 1,5 MILIONI

# Cantieri ovunque e multe: «Bra esaspera chi guida»

L'opposizione attacca anche sui limiti «imposti per favorire l'opera degli autovelox». E i 5 Stelle: «Il Comune così fa cassa»

Automobilisti esasperati a Bra dallo stillicidio di lavori in corso in queste settimane sulle strade e dalla «pressione» che il Comune esercita per centrare l'obiettivo-multe fissato per il 2016: quasi 1,5 milioni di euro. E' l'accusa dei consiglieri di Forza Italia e Con Somaglia per Bra, Marco Ellena, Massimo Somaglia e Roberto Marengo. In un comunicato in cui stigmatizzano «contemporaneità e gestione azzardata» degli interventi che si accavallano per teleriscaldamento, manutenzioni di sottoservizi e riqualificazione urbana, gli esponenti della minoranza di centro-destra aggiungono: «Infine se-

gnaliamo quanto sia stata inopportuna la scelta dell'Amministrazione, fatta peraltro senza che se ne sia parlato in alcuna commissione consiliare, d'introdurre il limite di velocità di 50 Km/h in corso Monviso. Essendo questo una bretella di collegamento tra via Giovanni Piumati e la tangenziale, molto ampia e provvista di marciapiedi, adatta a un rapido smaltimento del traffico, ci sentiamo di sostenere che un limite di 70 Km/h orari sarebbe stato più che sufficiente, anche se avrebbe tolto una ghiotta occasione per raggiungere gli obiettivi stabiliti» rispetto al monte-sanzioni di cui sopra.

**L'ASSESSORE SI DIFENDE**  
L'assessore alla Viabilità Luciano Messa: «Si tratta di un lungo rettilineo che serve una zona artigianale-industriale e per un tratto collega i due ingressi del cimitero urbano. E' quindi utilizzato da un traffico eterogeneo di mezzi pesanti che incrociano vetture di un pubblico anche non giovanissimo. La nostra priorità dev'essere la sicurezza. Che in questo caso non mi pare si possa accusare vada a scapito della scorrevolezza della circolazione: si può dire che un camion ai 50 all'ora non scorre?». E i rilievi sull'accumularsi di tratte in tilt per cantieri? E i limiti che ver-



**Non si sta esagerando?** A Bra con la «pressione» delle multe. L'assessore Messa e il consigliere Ellena

rebbero ribassati per fare più multe? «L'opposizione fa il suo mestiere, ma le multe non c'en-

trano e i problemi di code si sono verificati solo un giorno, il primo venerdì di mercato dopo la parziale chiusura di via Principi e via Vittorio. Era un inconveniente abbastanza atteso. Già nei giorni successivi i flussi, guidati da una segnaletica capillare e molto evidente, si sono incanalati senza ingorghi. Certo i disagi ci sono, ma ne vale la pena: stiamo dando lavoro e realizzando una Bra più bella e vivibile».

**«RECORD IN PROVINCIA»**  
Sulle multe insiste anche il Movimento 5 Stelle. Il suo capogruppo consiliare Claudio Allasia nota come non solo «sia evidente la volontà di far cassa», ma risulti fuorilegge l'utilizzo che della stessa fa il Comune. A bilancio infatti le multe servono per pagare un po' di tutto: dalle uniformi alla previdenza complementare degli agenti, dalle lampade dei lampioni allo sgombero neve. Allasia: «Bra ha deciso di raccogliere un *plafond* minimo che non ha eguali in Granda, cifre a livelli di due o tre delle altre città messe insieme, e di usarlo per la spesa corrente».

**Roberto Zorngotto**